

RICORDIAMOLI

La Direzione esprime le sue affettuose condoglianze alle famiglie degli scomparsi.



Jole Zini

Nata nel '25 a Castel San Pietro Terme, l'inizio della lotta partigiana la colse ad Anzola Emilia. Lei, con la licenza elementare e casalinga, scelse la Resistenza e militò nel Battaglione Sergio della 63ª Brigata "Bolero-Garibaldi" operando nella zona fino alla Liberazione. Una scelta e una esperienza che l'hanno accompagnata per tutta la vita.

(ANPI Bologna)



Dante Gherardi

Ci ha lasciati all'età di 87 anni, il 28 novembre scorso. Fu partigiano combattente nella Divisione "Modena-Armando". Alle figlie Maurizia e Vera e ai familiari tutti rinnoviamo le espressioni del nostro cordoglio.

(ANPI Pavullo)



Torindo Donini

Combattente nella Brigata "Italia" della Divisione "Modena-Montagna", ci ha lasciati, il 22 novembre scorso. Alla moglie Norma Cantergiani; ai figli Maurizio, Sigismondo e Domenico; agli amati nipoti Vittorio, Elisa, Saverio e Valentina e ai parenti tutti le nostre più sentite condoglianze.

(ANPI Pavullo)



Renato Scarel

Ci ha lasciati, in silenzio, l'audace combattente dei GAP del Basso Friuli. Coraggioso compagno di lotta prima e poi attivo Presidente della Sezione ANPI di Fiumicello. Fino agli ultimi giorni della sua vita era collegato con l'ANPI provinciale di Udine per gli impegni associativi. Attivista e appassionato costruttore della Sezione, ci lascia un alto esempio di fedeltà agli ideali della Resistenza.

Alla famiglia il cordoglio del Comitato Provinciale dell'ANPI friulana.

(F.V. - ANPI Udine)



Silvano Santoni

Dopo una vita intensa di lavoro e di impegni politici volti ad affermare le idealità della Resistenza e della Liberazione, "Silvanino" ci ha lasciati. Nato nel '27, e quindi non soggetto alla leva fascista, scelse di combattere perché avverso al fascismo, come lo era tutta la sua famiglia. Entrò in formazione nel Mugello, dove risiedeva, nel comune di Vicchio, frazione "Le Buche", dove l'antifascismo era stato sempre punto di riferimento della gente del posto esclusa da ogni qualsiasi beneficio del regime.

Con la Divisione "Lanciotto" prese parte a tutte le azioni partigiane alcune delle quali, come i rastrellamenti della

primavera del '44, impegnarono seriamente la formazione costretta a muoversi incessantemente finché non fissò la sua base sul Pratomagno riorganizzandosi e preparandosi a liberare Firenze con una campagna partigiana di oltre un mese.

Dopo la Liberazione tornò al proprio lavoro di operaio calzaturiero esplicando diversi compiti fino a giungere ad una parziale imprenditoria nel settore. Restò, comunque, sempre attaccato alla terra, mai rinunciando ad uno spazio dove esercitare una attività di coltivatore. Da sempre iscritto all'ANPI rispose agli appelli avanzati dall'Associazione sempre con generosità e spirito di collaborazione.

(S.L. - ANPI Firenze)



Mario Ravera

Era iscritto all'ANPI di Sanremo ed aveva 77 anni.

Durante la Resistenza fece parte delle formazioni nella 1ª Zona Liguria operando in particolare nella zona di Albenga con la Divisione Garibaldi "Silvio Bonfante".

Sempre presente alle manifestazioni dell'ANPI, con il suo carattere aperto, solare era un piacere per tutti incontrarlo. Pur essendo presenti alle sue esequie non abbiamo potuto esprimere a voce ai familiari e ai molti amici partigiani il nostro grande dolore per la sua scomparsa.

Lo facciamo ora dicendo alla moglie Emilia e ai familiari che il suo ricordo ci accompagnerà sempre anche se sarà difficile abituarci alla sua assenza.

(G.C.P. - ANPI Sanremo)



Bruno Vacchi

Non era un partigiano ma degli ideali della Resistenza aveva fatto una scuola di vita. Consigliere comunale a San Lazzaro di Savena e capogruppo dei Comunisti Italiani era apprezzato

– da amici e avversari – per la sua grande umanità onestà e sincerità. Iscritto all'ANPI come antifascista e abbonato a "Patria" era sempre disponibile e attivo per tutte le nostre iniziative. Ci ha lasciati dopo una lunga e dolorosa malattia all'età di 57 anni. Alla moglie e alla figlia rinnoviamo da queste colonne il nostro più profondo cordoglio.

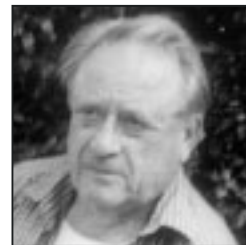
(ANPI San Lazzaro di Savena)



Armando Mariani

Ci ha lasciati nel dicembre scorso. Capo squadra della Divisione "Modena Armando", si è sempre distinto per ardimento e valore. Dopo la Liberazione ha svolto attività nell'ANPI di Sestola e nella CGIL approfondendo energie e impegno in difesa dei diritti dei lavoratori e per le nobili cause di libertà e giustizia sociale. Alla moglie Ines Guiducci, ai figli Ivonne, Eleonora, Giuseppe e Marinella, ai familiari tutti le ANPI di Sestola, Fanano e Pavullo, rinnovano le espressioni del loro cordoglio.

(ANPI Pavullo)



Cesarino Romagnoli

All'età di 76 anni ci ha lasciato questo partigiano iscritto all'ANPI dalla sua fondazione e da sempre fedele abbonato e lettore di "Patria". Membro del comitato direttivo dell'ANPI di San Lazzaro era fortemente impegnato in tutte le attività associative. L'ANPI, che ha partecipato alle sue esequie, rinnova alla moglie, alle due figlie, al nipote e ai parenti tutti le espressioni del più profondo cordoglio. Siamo certi che Cesarino – per il lavoro svolto e per le sue doti di onestà e serietà – sarà sempre nel nostro ricordo.

(ANPI San Lazzaro di Savena)



Francesco Crespi

Nel secondo anniversario della sua scomparsa l'ANPI di Legnano, Sezione "Mauro Venegoni" ricorda il partigiano "Angelo" della 182ª Brigata Garibaldi. Per tanti anni vice presidente della sezione ha creduto fermamente nel dovere e nell'impegno di tenere sempre alti i valori della Resistenza e della dignità dell'uomo, contribuendo da protagonista alla crescita democratica del nostro Paese.

Il suo massimo impegno è stato la volontà di trasmettere la memoria della guerra di Liberazione negli innumerevoli incontri descrittivi di quel periodo, da noi organizzati, con docenti e studenti delle scuole di Legnano e zona.

(Franco Landini - ANPI Legnano)